

Repertorio n. 55471

Raccolta n. 23265

ATTO COSTITUTIVO

DELLA "FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI O.N.L.U.S."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno sedici (16) del mese di febbraio.

In Teramo, nel mio studio, alla Via Andrea Costantini, n. 18.

Dinanzi a me Dott. Avv. Andrea Costantini, Notaio in Teramo, iscritto al
Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara.

Con la presenza delle testimoni Signore:

- Dott. Paola Lombardo - Fiorentino, nata a Teramo il 2 gennaio 1955 e quivi
residente al Viale Bovio, n. 115, impiegata;

- Ester Di Russo in Lanzillotto, nata a Teramo il 10 aprile 1968 e quivi resi-
dente alla Via Vinciguerra, n. 38, impiegata.

E' presente il Signor:

- D'AMBROSIO Dott. Prof. Viriol, nato a Roseto degli Abruzzi il 1° agosto
1955 e con domicilio civile e fiscale a Mosciano Sant'Angelo, contrada Selva
Alta, n. 63, insegnante, codice fiscale n. DMB VRL 55M01 F585E.

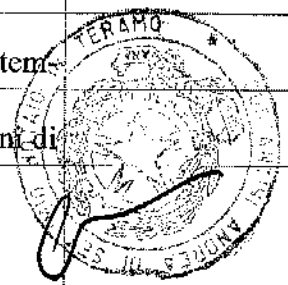
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette che:

- la Signora Dott. Prof. Fulvia CELOMMI, nata a Teramo il 16 agosto 1923 e
deceduta a Giulianova il 15 settembre 2005, per volontà testamentaria, ha de-
stinato i suoi beni ad una costituenda Fondazione intitolata al nonno paterno,
il pittore Pasquale Celommi;

- la compianta Signora, nel suo primo testamento olografo, in data 1° settem-
bre 1993, pubblicato con verbale a rogito del Notaio Dott. Biagio Ciampini di

Registrato a Teramo il 27.02.2007
al N. 258 SERIE 1
Esatte € 173,46



Sant'Egidio alla Vibrata in data 27 settembre 2005, repertorio n. 215207, raccolta n. 40225, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giulianova il 30 settembre 2005 ed iscritto al n. 41/05 nell'elenco dei testamenti del Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, ha nominato esecutore testamentario di tutti i propri beni, al fine di costituire una Fondazione, esso comparente Dott. Prof. Viriol D'AMBROSIO, che a tale ufficio non ha inteso sottrarsi;

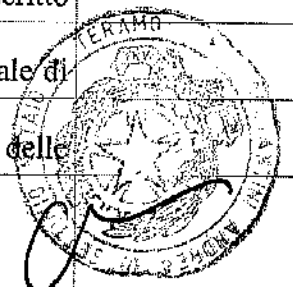
- nel detto testamento olografo si legge testualmente "*...dispongo dei beni mobili e immobili che mi appartengono come segue: desidero che sia costituita una Fondazione intitolata al pittore rosburghese Pasquale Celommi che fu mio Nonno ... La struttura della Fondazione sarà quella che ho stilato io stessa insieme al prof. Viriol D'Ambrosio.*";

- in un successivo testamento olografo, in data 12 dicembre 1997, pubblicato con verbale a rogito del Notaio Dott. Pasquale Rozzi di Pescara in data 15 dicembre 2005, repertorio n. 207928, raccolta n. 43436, registrato a Pescara il 20 dicembre 2005, la "de cuius" ha confermato la volontà già espressa, precisando testualmente: "*La casa che ho a Torricella Sicura sarà la sede di questa Fondazione, lì si faranno convegni, conferenze, studi sull'arte e segnatamente sulla pittura, ...*";

- in un documento dell'anno 1998, custodito dal comparente, la "de cuius" scrive: "*Ho formulato da molti anni il vivo desiderio di realizzare una fondazione che, senza fini di lucro, contribuisse a promuovere la cultura nell'Abruzzo teramano e, possibilmente, oltre questo confine. Aspetti e configurazioni di ordine logistico hanno determinato difficoltà che, per altro, avrebbero potuto essere sormontabili assai prima di oggi. Il tempo trascorso*

senza realizzare questo mio desiderio costante è valso, però, a definirlo nei particolari, a configurarlo nei suoi aspetti costitutivi e nelle sue finalità in maniera sempre più precisa. ...Queste premesse rispondono alle mie ferme intenzioni di realizzare tutto un percorso culturale che, coinvolgendo l'arte di Pasquale Celommi e l'eroismo di Mario Capuani, muovesse, soprattutto nei giovani, l'amore e la ricerca dei più alti valori umani. La Fondazione, da me perseguita durante il corso perlomeno di undici anni, deve rispondere ai seguenti criteri: dovrà configurare una Istituzione preposta ad attuare alcuni miei ideali diventati punti fermi e meta irrinunciabile della mia vita trascorsa tutta nella ricerca delle basi e degli enti culturali finalizzati alla realizzazione dell'umanità dell'uomo desumibile soprattutto dalla ricerca dei più alti valori etici, sociali, estetici. Penso che, solamente in questo ambito l'autore e promotore di una fondazione può sperare di trasferire nel futuro i suoi ideali sociali, civili, etici, estetici, umanitari, in una parola i suoi "ideali" esistenziali perché qualcosa della propria "persona" e della propria "storia" permanga oltre i limiti dell'esistere individuale. ...";

- procedimenti giudiziari pendenti, avviati da una discendente di secondo grado, impediscono di disporre, alla data odierna, della base patrimoniale delineata per volontà testamentaria; al fine di evitare ulteriori dispersioni della massa ereditaria, si ravvisa l'opportunità di istituire la "Fondazione Pasquale Celommi O.N.L.U.S.", tenendo conto, altresì, dell'esistenza di due inventari dei beni della testatrice: il primo redatto quando ella era ancora in vita, a seguito di un provvedimento del Giudice Tutelare, del 24 maggio 2002, iscritto al n. 1451 cron. e al n. 463/05 del Registro delle tutele presso il Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, e registrato presso l'Agenzia delle



Entrate di Giulianova in data 4 ottobre 2005 al n. 641, e il secondo, formato con provvedimento disposto in data 2 dicembre 2005 dal Giudice Tutelare del Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giulianova il 21 dicembre 2006 al n. 1240, serie 4, inventari entrambi corredati di stime peritali che indicano un valore complessivo di circa euro 376.000,00 (trecentosettantaseimila virgola zero zero), per i beni immobili, e di circa euro 106.000,00 (centoseimila virgola zero zero), per quelli mobili.

Tanto premesso,

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il comparente Signor D'AMBROSIO Dott. Prof. Viriol, per realizzare la costituzione della Fondazione, dichiara quanto segue:

Art. 1.

E' costituita la "Fondazione Pasquale Celommi - O.N.L.U.S.", avente sede in Torricella Sicura, presso la villa "Mario Capuani".

Art. 2.

La Fondazione non ha fini di lucro ed è Istituto di cultura tesa ad esaltare i valori morali, etici ed estetici dell'uomo. Essa, nel perseguire esclusivamente finalità di utilità sociale, svolge attività di promozione, di formazione, di ricerca e di studio nel settore della cultura, delle arti figurative e non figurative e della comunicazione in generale.

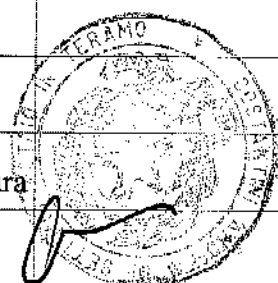
In particolare cura lo sviluppo della conoscenza nel campo:

- delle arti, in particolare di quelle figurative e musicali;
- della storia locale, soprattutto negli aspetti metodologici;
- del patrimonio storico e archeologico;

- delle tradizioni locali colte anche attraverso l'espressione folclorica;
- linguistico, con priorità dell'insegnamento delle lingue greca e latina, ma anche dei dialetti locali, quale patrimonio indispensabile per l'identificazione e la coscienza dell'autenticità popolare;
- delle scienze architettoniche, finalizzate alla creazione e al recupero della coscienza dell'ambiente, per la difesa del paesaggio naturale, del patrimonio architettonico e artistico, per il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili di energia;
- della medicina naturale centrata sulla prevenzione e su una visione olistica tra fattori biotici e abiotici;
- dell'agricoltura e dell'alimentazione salutare e tradizionale;
- delle scienze astronomiche, soprattutto nella prospettiva storica e della divulgazione scientifica.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, la Fondazione può:

- esercitare attività accademica in forma stabile, congressuale, seminariale o periodica;
- collaborare con Università, Accademie e Centri di ricerca;
- istituire o gestire scuole, corsi di perfezionamento o di specializzazione, corsi di aggiornamento rivolti a docenti e ad altri operatori scolastici;
- istituire o gestire borse di studio e di ricerca;
- partecipare ad Associazioni o Enti nazionali ed internazionali perseguiti gli stessi scopi;
- gestire una propria biblioteca specialistica e propri archivi;
- svolgere attività di edizione di riviste, di pubblicazioni e di stampe di cultura



e d'arte.

La Fondazione cura e organizza mostre retrospettive, storiche e documentarie, mostre personali di artisti italiani o stranieri e, in genere, qualsiasi altra manifestazione artistica nel dominio dell'arte.

La Fondazione può istituire e gestire una o più sedi museali, ovunque situate, assumendole in proprietà o in comodato, per la conservazione, lo studio e l'esposizione dei beni, inoltre, acquista o accoglie, in comodato o in deposito, le opere che accrescono il patrimonio e, comunque, ogni altro bene materiale afferente alla sua funzione e ai suoi scopi.

La Fondazione può stipulare contratti di compartecipazione, partenariato, sponsorizzazione, pubblicità, contratti d'appalto e forniture, anche per la gestione di sedi museali, biblioteche e archivi, nonché convenzioni con Enti pubblici e Istituzioni culturali sovranazionali, comunitarie, nazionali, con Università e Istituti d'istruzione e di cultura, con soggetti privati, case editrici, stamperie, editori radiotelevisivi, telematici e musicali.

La enunciazione inclusa in questo articolo è meramente esemplificativa e non esaustiva, rimanendo in facoltà della Fondazione svolgere ogni altra attività analoga alle precedenti o, comunque, utile per il conseguimento delle proprie finalità, nel rispetto del comma 1, art. 10, D.Lgs. 460/97, e successive modifiche e integrazioni, da realizzarsi con mezzi, strumenti e modalità non espressamente riportati nei commi che precedono.

Art. 3.

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto, redatto in ossequio a criteri in vita espressi dalla testatrice Signora Dott. Prof. Fulvia CELOMMI,

Statuto che il comparente qui mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa a me Notaio datane dal comparente, presenti le testimoni.

Art. 4.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione il comparente dichiara di assegnare, come con il presente atto assegna, alla Fondazione stessa, la somma di euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero), frutto della raccolta di oblazioni effettuate dai primi sostenitori, già costituiti in comitato e non intervenuti al presente atto. Il comparente dichiara che la suddetta somma, già versata nelle sue mani, sarà depositata presso una banca o presso le Poste italiane.

Art. 5.

La Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero complessivo di componenti variabile da cinque a quindici, e precisamente:

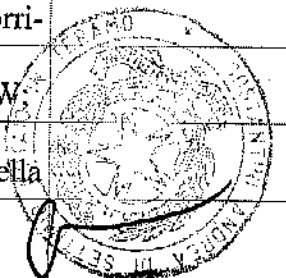
- fino a tre membri di diritto, giusta le previsioni dell'art. 7 (sette) dello Statuto dell'ente;

- i membri restanti eletti dal Comitato dei sostenitori contemplato dall'art. 6 (sei) dello Statuto dell'ente, e già oggi individuati nelle persone dei Signori:

- BELLASPICA Mauro, nato a Teramo il 5 febbraio 1973, residente a Mosciano Sant'Angelo, Via Bologna n° 28, codice fiscale BLL MRA 73B05 L103I;

- CASTORANI Anna, nata a Teramo il 21 dicembre 1971, residente a Torricella Sicura, Via 4 novembre, n. 35, codice fiscale CST NNA 71T61 L103W;

- CORSARO Emilio, nato a Teramo il 10 maggio 1977, residente a Torricella



Sicura, Frazione Santa Chiara, n. 8, codice fiscale CRS MLE 77E10 L103D;

- D'ANDREA Enrico, nato a Torricella Sicura il 3 ottobre 1956, ed ivi residente alla Villa Popolo, n. 12, codice fiscale DND NRC 56R03 L295S;

- GIARRATANO Domenico, nato a Roma il 3 settembre 1950, residente a Torricella Sicura, Frazione Santa Chiara, n. 9, codice fiscale GRR DNC 50P03 H501E;

- GRAMENZI Cristina, nata a Teramo il 19 marzo 1979, residente a Castella, Via Giovanni Paolo I, n. 3, codice fiscale GRM CST 79C59 L103C;

- LIMONCELLI Pasqualino, nato a Teramo il 5 gennaio 1932, e quivi residente alla Via Comi, n. 24, codice fiscale LMN PQL 32A05 L103F;

- NERI Bernardo, nato a Civitella del Tronto il 30 giugno 1956, residente a Roseto degli Abruzzi, Frazione Cologna Spiaggia, Via Defense, n. 11, codice fiscale NRE BNR 56H30 C781V;

- PAOLINI Franco, nato a Montorio al Vomano il 25 novembre 1959, residente a Roseto degli Abruzzi, Via Accolle, n. 2, codice fiscale PLN FNC 59S25 F690K;

- PIO Giuseppe, nato a Teramo il 5 agosto 1965, e quivi residente alla Via Silvio Gambini, n. 2, codice fiscale PIO GPP 65M05 L103L;

- PULSONI Maurizio, nato a Milano il 5 dicembre 1958, residente a Torricella Sicura, Via Scarpone, n. 36, codice fiscale PLS MRZ 58T05 F205M;

- SCARSELLI Giuseppe, nato a Castelli il 12 aprile 1933, residente a Teramo, Via Felice Barnabei, n. 3, codice fiscale SCR GPP 33D12 C169U.

Il Presidente sarà nominato, ai sensi dell'art. 8 (otto) dello Statuto, tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6.

Imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione stessa.

Si richiamano espressamente, ai fini delle agevolazioni fiscali, le disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 31 ottobre 1990, n. 346, e del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modifiche e integrazioni.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato alla continua contestuale presenza delle testimoni, mediante lettura da me datane al comparente, il quale, da me interpellato, sempre presenti le testimoni, lo ha approvato dichiarandolo conforme alla sua volontà, ed a conferma lo sottoscrive con le testimoni e con me Notaio alle ore 10.40 (ore dieci e minuti quaranta).

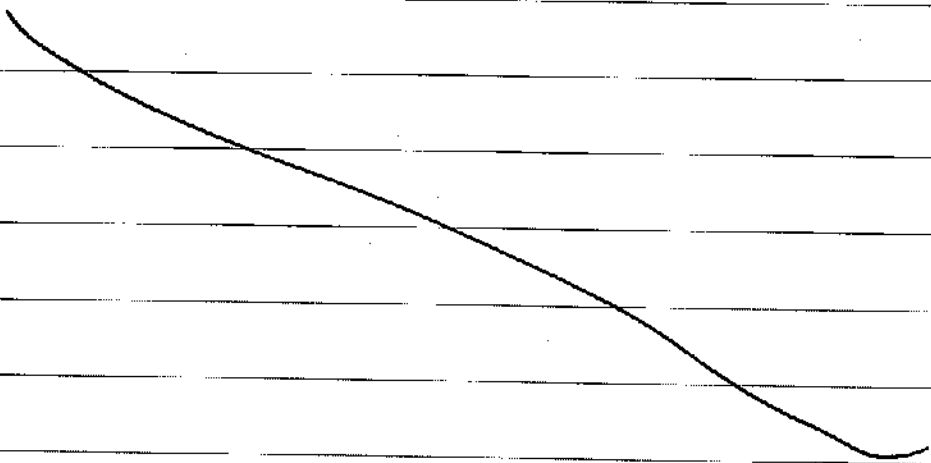
Consta di tre fogli scritti in parte da persona di mia fiducia con sistema elettronico e con nastro indelebile ai sensi di legge e in parte di mia mano, su pagine nove per esteso.

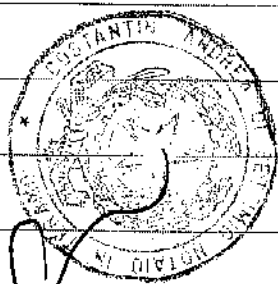
F.to: Viriol D'Ambrosio

F.to: Paola Lombardo Fiorentino teste

F.to: Ester Di Russo in Lanzillotto teste

F.to: Andrea Costantini notaio





Repertorio n. **55.529**

Raccolta n. **25.124**

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno sette del mese di gennaio

07 gennaio 2021

in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Nazionale n. 527, nella sede operativa della "FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI O.N.L.U.S.", alle ore 17,25 (diciassette e minuti venticinque).

Avanti a me Dott. **Franco CAMPITELLI**, Notaio in Giulianova, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, senza testimoni,

E' PRESENTE IL SIGNOR

- D'AMBROSIO Dott. Prof. Viriol, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il primo agosto 1955, con domicilio civile e fiscale in Mosciano Sant'Angelo (TE), Contrada Selva Alta n. 63; Codice fiscale DMB VRL 55M01 F585E.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo agendo nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI O.N.L.U.S.**", con sede in Torricella Sicura (TE), Via Alcide De Gasperi n. 103, Codice fiscale 01630180675, riconosciuta come persona giuridica giusta Decreto del Prefetto di Teramo in data 6 luglio 2007, Protocollo n. 12447/Area IV, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Pre-

Registrato a: **Giulianova**
il **18/01/2021**
n. **184**
Serie **1T**
Pagati euro **200,00**
Modello Unico

Trascritto a: **TERAMO**
il **18/01/2021**
al Reg. Gen. **676**
al Reg. Part. **471**
Esatti € **290,00**

fettura di Teramo al n. 9 in data 6 luglio 2007 nonché all'A-nagrafe Unica delle Onlus come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Generale dell'Abruzzo del 28 marzo 2006 prot. n. 12224,

mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea straordinaria del Comitato dei Sostenitori di detta Fondazione convocata per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. OMISSIS (parte ordinaria);
2. approvazione perizia di stima beni mobili durevoli;
3. adeguamento statuto al D. Lgs 117/2017
4. OMISSIS (parte ordinaria)

Su designazione unanime dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione signor D'Ambrosio Viriol il quale mi richiede di redigere il Verbale della Assemblea medesima.

Il presidente constata e fa dare atto:

- che sono qui riuniti in questo giorno ora e luogo, in seconda convocazione, a norma del vigente statuto mediante convocazione a mezzo posta elettronica in data 30 (trenta) dicembre 2020 (duemilaventi) i sostenitori della Fondazione in assemblea straordinaria;
- che è andata deserta l'assemblea in prima convocazione in questo luogo e giorno alle ore 13,30 (tredici virgola trenta);

- che la presente assemblea risulta validamente costituita a norma di statuto e precisamente ai sensi dell'art. 13 dello stesso essendo presenti numero dieci sugli attuali diciannove sostenitori iscritti e aventi diritto di voto; il tutto quale risultante dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** (**Allegato A**) e da costituire parte integrante del presente atto;

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare;

- che sono audio - video collegati i soci iscritti e non aventi diritto di voto per prendere atto della presente assemblea i signori Sandra Lallone, Vincenza Capulli e Loredana Di Giampaolo.

Passando alla trattazione dei punti 2) e 3) dell'Ordine del Giorno il presidente espone all'assemblea la necessità di adeguare la Fondazione alla sopravvenuta normativa in materia di Enti del Terzo Settore ed in particolare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e quindi la conseguente necessità di riformulare il testo del vigente Statuto tenuto conto delle attuali attività svolte da parte della Fondazione e della sopra indicata normativa in materia di "TERZO SETTORE" (D.LGS 3 luglio 2017 n. 117), e quindi nello specifico degli articoli relativi agli scopi della Fondazione, organi della stessa, contabilità, bilancio, obblighi di devoluzione e modalità di accesso di nuovi sostenitori ed in particolare che per

tali adempimenti è necessario ai sensi di legge un patrimonio minimo il cui valore deve risultare da perizia giurata di revisore iscritto all'albo dei revisori contabili qualora il patrimonio sia costituito da beni diversi da denaro.

Dopo breve ma esauriente discussione l'Assemblea costituita dai soci sostenitori aventi diritto di voto e presenti quali risultanti dal foglio presenze sopra allegato, all'unanimità

delibera:

- di approvare quanto proposto dal Presidente e di modificare lo Statuto approvandone il nuovo testo così come proposto dal presidente stesso e che si allega al presente atto sotto la lettera **"B" (Allegato B)** per formarne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs n. 117 del 2017 il Presidente dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore al patrimonio minimo di cui al suddetto articolo 22 così come risultante dalla relazione di stima redatta dal Revisore dei Conti Antimo Caporaletti di Roseto degli Abruzzi in data odierna e asseverata con verbale a mio rogito in data odierna Repertorio n. 55.528 che si allega al presente atto sotto la lettera **"C" (Allegato C)**.

Ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore vengono confermati quali nominati Amministratori i signori: D'Ambrosio Viriol, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il 01 agosto 1955, residente e domiciliato a Mosciano Sant'Angelo

(TE), Contrada Selva Alta n. 63, Codice fiscale DMB VRL 55M01 F585 E, Presidente e legale rappresentante; Paolini Franco, nato a Montorio al Vomano (TE) il 25 novembre 1959, residente e domiciliato a Roseto degli Abruzzi (TE), Via Accolle n. 2, Codice fiscale PLN FNC 59S25 F690 K (Vice Presidente); Castorani Anna nata a Teramo il 21 dicembre 1971, residente e domiciliata a Torricella Sicura (TE), Via Padre Antonio Profico n. 12, Codice fiscale CST NNA 71T61 L103 W (Segretario); Salvatore Roberto nato a Teramo il 17 dicembre 1964, residente e domiciliato a Bellante (TE), Località Villa Penna, Via Roma n. 14, Codice fiscale SLV RRT 64T17 L103 Q (Tesoriere); Di Antonio Anna nata a Teramo il 21 luglio 1947, residente e domiciliata a Teramo, Via Montorio n. 33, Codice fiscale DNT NNA 47L61 L103 H; D'Andrea Enrico, nato a Torricella Sicura (TE) il 3 ottobre 1956, residente e domiciliato a Torricella Sicura (TE), Villa Popolo n. 29, Codice fiscale DND NRC 56R03 L295 S; Falini Nino, nato a Teramo il 29 novembre 1965, residente e domiciliato a Teramo, Località Nepezzano, Via D. Ciccarelli n. 29, Codice fiscale FLN NNI 65S29 L103 C; Pio Giuseppe nato a Teramo il 5 agosto 1965, residente e domiciliato a Teramo, Via Silvio Gambini n. 2, Codice fiscale PIO GPP 65M05 L103 L; Santoro Simona, nata a Teramo il 30 marzo 1978, residente e domiciliata a Teramo, Piazza Martiri Pennesi n. 26, Codice fiscale SNT SMN 78C70 L103 O; Corsaro Emilio, nato a Teramo il 10 maggio 1977, residente e domiciliato a Torricella Sicura (TE),

Frazione Santa Chiara n. 8, Codice fiscale CRS MLE 77E10 L103

D; Viscione Manuela, nata a Teramo il 13 agosto 1965, residente e domiciliata in Giulianova, Via Boccaccio n. 14, Codice fiscale VSC MNL 65M53 L103 O; Di Blasio Monica, nata a Teramo il 14 aprile 1976, residente e domiciliata in Torricella Sicura (TE), Via San Nicola n. 1, Codice fiscale DBL MNC 76D54 L103 E (rappresentante pro tempore del Comune di Torricella Sicura), per i quali il presidente dichiara che a carico degli stessi non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile o da altre norme di legge.

Il Presidente delega ad espletare tale adempimento me Notaio, precisando, ai fini dell'iscrizione della Fondazione che la sede legale della stessa è in Torricella Sicura (TE), Via Alcide De Gasperi n. 103.

Ai fini della Pubblicità immobiliare, il comparente Presidente fa presente che nel patrimonio della Fondazione è compreso il diritto di usufrutto trentennale a partire dal 2012 (duemiladodici) sui seguenti beni immobili:

- fabbricato urbano destinato a museo e ad altre attività culturali, sviluppantesi su tre piani (piano terra, primo e secondo) con annessa corte esclusiva sulla quale insistono due piccoli locali di ingombro, il tutto censito nel Catasto **Fabbricati** del Comune di **Torricella Sicura** al Foglio **41**, particella **847**, categoria B/6, classe U, consistenza mq. 3.700, su-

perficie catastale totale mq. 828, Rendita Euro 3.248,53, via Alcide De Gasperi, piano T-1-2;

- appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 1.014 (millequattordici), censito nel Catasto dei **Terreni** del Comune di **Torricella Sicura** al **foglio 41, particella 866**, qualità semin arbor, classe 2, are 10 e centiare 14, Reddito Dominicale Euro 3,93, Reddito Agrario Euro 3,67;

- appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 266 (duecentosessantasei), censito nel Catasto dei **Terreni** del Comune di **Torricella Sicura** al **foglio 41, particella 867**, qualità semin arbor, classe 2, are 02 e centiare 66, Reddito Dominicale Euro 1,03, Reddito Agrario Euro 0,96.

Si richiedono le esenzioni fiscali di cui all'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare, e poiché a richiesta del Presidente nessuno richiede la parola, il Presidente stesso dichiara chiusa la seduta alle ore 18,05 (diciotto e minuti cinque).

Di quanto sopra richiesto, ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta unitamente agli allegati al comparente il quale, a mia richiesta lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà.

E' scritto con macchina elettronica munita di stampa indelebile a norma di legge e completato a mano da me Notaio in due fogli di cui occupa sette pagine intere e sin qui della pre-

sente ottava.

Viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti cinque (ore
18,05)

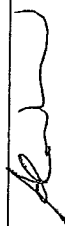
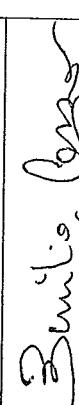
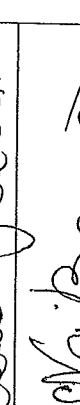
F.TO: Viriol D'AMBROSIO

Franco CAMPITELLI (NOTAIO)

SOCI FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI ONLUS – Foglio presenza

Modifiche statutarie di adeguamento al D. Lgs 117/2017 (alla presenza del notaio Campitelli di Giulianova)

Allegato A² del 92.55528 del Repertorio

Prog.	COGNOME (Denominazione)	NOME	Luogo e data di nascita (Sede legale)	Residenza (Sede operativa)	Codice Fiscale (partita Iva)	Firma
1.	Castorani	Anna	Teramo, 21/12/1971	Torricella Sicura, Via 4 Novembre, 35	CSTNNA71T61L103W	
2.	Corsaro	Emilio	Teramo, 10/05/1977	Torricella Sicura, Fraz. Santa Chiara, 8	CRSMLE77E10L103D	
3.	D'Andrea	Enrico	Torricella, 3/10/1956	Torricella Sicura, Villa Popolo, 12	DNDNRC56R03L295S	
4.	Gramenzi	Daniela	Teramo, 19/09/1968	Castellalto, Via G. Paolo I n. 3	GRMDLN68P59L103Y	
5.	Neri	Bernardo	Civitella del Tronto, 30/6/1956	Roseto degli Abruzzi, Fraz. Cologna Spiaggia, via Defense, 11	NREBNR56H30C781V	
6.	Paolini	Franco	Montorio al Vomano, 25/11/1959	Roseto degli Abruzzi, Via Accolle, 2	PLNFNC59S25F690K	
7.	Pio	Giuseppe	Teramo, 5/8/1965	Teramo, Via Silvio Gambini, 2	PIOGPP65M05L103L	
8.	Scarselli	Giuseppe	Castelli, 12/04/1933	Teramo, Via Felice Barnabei, 3	SCRGPP33D12C169U	
9.	D'Ambrosio	Viriol	Roseto degli Abruzzi, 01/08/1955	Mosciano Sant'Angelo, C.da Selva Alta, 63	DMBVRL55M01E585E	
10.	Salvatori	Roberto	Teramo, 17/12/1964	Bellante, Via Villa Penna	SLVRRRT64T17L103Q	

Il Notaio

Il Presidente





Allegato "B" del N. 55.529 del Repertorio

FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI

Ente del Terzo Settore

Titolo I

DENOMINAZIONE, SEDE E FINALITÀ DELL'ENTE

Art. 1 - DENOMINAZIONE

La **Fondazione Pasquale Celommi, Ente del Terzo Settore**, viene istituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, in continuità con la Fondazione Pasquale Celommi ONLUS la quale è stata costituita il 16 febbraio 2007, giusto atto del notaio Andrea Costantini di Teramo, Repertorio n. 55471, Raccolta n. 23265, ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Teramo il 09/07/2007, prot. n. 12447/Area IV e l'attribuzione dello stato di ONLUS dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 12224 del 28/03/2007, ex art. 3, co. 2, DM 18/07/2003 n. 266, ai sensi dell'art. 10, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, in quanto essa opera anche per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico.

La Fondazione è costituita per volontà testamentaria della professoressa Fulvia Celommi ed è intitolata a suo nonno pittore, Pasquale Celommi, "l'artista abruzzese che nei suoi dipinti esaltò i valori religiosi, sociali e morali della sua terra e della sua gente".

Art. 2 - SEDE

La Fondazione ha sede in Torricella Sicura (TE), alla via A. De Gasperi n. 103, presso la Villa "Capuani-Celommi", immobile di pregio dichiarato di interesse particolarmente importante, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. a del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, decreto 11/03/2000, prot. 11645. La Fondazione può disporre di altre sedi, utili al perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 3 - FINALITÀ

La Fondazione non ha fini di lucro ed è Istituto di cultura teso ad esaltare i valori morali, etici ed estetici dell'uomo. Essa, nel perseguire esclusivamente finalità di utilità sociale, civiche e solidaristiche di interesse generale, svolge attività di promozione, di formazione, di ricerca e di studio nel settore della cultura, delle arti figurative e non figurative e della comunicazione, nella forma di azione volontaria o di erogazione, produzione o scambio di beni e/o servizi.

Tra le attività di interesse generale, ai sensi D. Lgs. 117/2017, art. 5, co. 1, lett. d), e), f), h) i), k), l), v), z), si esplicitano le seguenti aree:

1. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; in particolare cura lo sviluppo della conoscenza nei campi: delle arti, in particolare di quelle figurative e musicali; dell'architettura della città e del territorio con particolare attenzione alla cultura del progetto archi-

tettonico, urbano, urbanistico, tecnologico, del restauro e del paesaggio; della storia, soprattutto negli aspetti metodologici; del patrimonio storico-artistico e archeologico, promuovendo la comprensione dei valori di cui è portatore attraverso attività di valorizzazione a carattere formativo ed espositivo per una fruizione accessibile ed eterogenea; delle tradizioni locali colte anche attraverso l'espressione folkloristica; linguistico, con priorità dell'insegnamento delle lingue greca e latina, ma anche dei dialetti locali, quale patrimonio indispensabile per l'identificazione e la coscienza dell'autenticità popolare; delle scienze, finalizzate alla creazione e al recupero della coscienza dell'ambiente e per la difesa del paesaggio naturale; della medicina naturale centrata sulla prevenzione e su una visione olistica tra fattori biotici e abiotici; dell'agricoltura e dell'alimentazione salutare e tradizionale; delle scienze astronomiche, soprattutto nella prospettiva storica e della divulgazione scientifica;

2. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

3. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

4. ricerca scientifica di particolare interesse culturale e sociale;

5. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

6. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

7. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

8. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

9. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, la Fondazione può:

a. esercitare attività accademica in forma stabile, congressuale, seminariale o periodica;

b. collaborare con Università, Accademie e Centri di ricerca;

c. istituire o gestire scuole, corsi di perfezionamento o di specializzazione, corsi di aggiornamento, di orientamento rivolti a professionisti, docenti e ad altri operatori negli ambiti di interesse generale;

d. istituire, promuovere, sovvenzionare o gestire borse di studio e di ricerca scientifica, negli ambiti ritenuti di interesse generale. Le borse potranno essere assegnate a persone meritevoli in considerazione di: titoli scolastici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere, nonché di altri requisiti che potranno essere individuati dal CdA della Fondazione;

e. partecipare e sostenere l'attività di Associazioni, Ordini professionali o Enti nazionali ed internazionali perseguenti gli stessi scopi;

f. gestire una propria biblioteca specialistica e propri archivi;

g. promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive e di tipo informatico);

h. promuovere, organizzare e finanziare convegni, riunioni, mostre, eventi espositivi nonché seminari di studio su argomenti di interesse oltre a organizzare e partecipare al confronto pubblico nelle materie di cui al presente articolo.

Esercitare ogni altra attività necessaria alla realizzazione degli scopi statutarî che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuna, da realizzarsi anche con mezzi, strumenti e modalità non espressamente riportati nei commi che precedono. Gli utili di tali attività dovranno essere interamente destinati ai fini istituzionali essendone vietata, sotto qualunque forma, la distribuzione.

La enunciazione inclusa in questo articolo è meramente esemplificativa e non esaustiva, rimanendo nella facoltà della Fondazione svolgere ogni altra attività analoga alle precedenti o, comunque, utile per il conseguimento delle proprie finalità nel rispetto del co. 1, art. 10, D. Lgs. 460/1997 e s.m.i., e del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., quali quelle descritte nell'art. 5, co. 1, lettere: g) formazione universitaria e post-universitaria, n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della L. 11 agosto 2014, n. 125, e s.m.i.; o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive

modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La Fondazione, inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate, considerandole secondarie e strumentali, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

La loro individuazione potrà essere successivamente integrata e modificata dall'Organo di Amministrazione.

Art. 4 - ATTIVITÀ STRUMENTALI E CONNESSE

La Fondazione può fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative di cui all'art. 3 del presente Statuto e, per il raggiungimento dei propri scopi, tramite il suo CdA, tra l'altro, può:

1. istituire e gestire una o più sedi museali, ovunque si-

tuare, eventualmente assumendole in proprietà o in comodato, per la conservazione, lo studio, l'esposizione e la fruizione dei beni culturali;

2. acquistare o accogliere in comodato o in deposito, le opere che accrescono il patrimonio e, comunque, ogni altro bene materiale afferente alla sua funzione e ai suoi scopi;

3. perfezionare atti e stipulare accordi strumentali alle proprie attività, contratti di compartecipazione, partenariato, sponsorizzazione, pubblicità, contratti d'appalto e forniture, anche per la gestione di sedi museali, biblioteche e archivi, nonché convenzioni con Enti pubblici e Istituzioni culturali sovranazionali, comunitarie, nazionali, con Università e Istituti d'istruzione e di cultura, con soggetti privati, case editrici, stamperie, editori radiotelevisivi, telematici e musicali;

4. assumere partecipazioni in altri organismi pubblici o privati aventi fini analoghi;

5. aderire ad istituzioni aventi scopi analoghi od affini ai propri;

6. promuovere e svolgere altra iniziativa anche di natura commerciale e finanziaria, nei limiti e con i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, purché non sia puramente speculativa, ma funzionale ai propri scopi;

7. strutturarsi in Dipartimenti e, per ciascuno, eventualmente, individuare un direttore.

Titolo II

PATRIMONIO

Art. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate di qualunque tipologia, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai fini di cui sopra, pertanto, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti del terzo Settore.

L'Ente può costituire e destinare uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

Il patrimonio, aggiornato annualmente, è costituito:

- a. dai beni derivanti da atti testamentari e da ogni altro bene mobile e immobile che pervenga tramite donazione o successione e da ogni altra elargizione liberale;
- b. dai fondi raccolti;
- c. dai diritti derivanti dalla utilizzazione delle opere di

Pasquale Celommi e di opere acquisite di altro artista entro i limiti degli indirizzi statutarî;

d. dai contributi o dai beni o servizi, o qualsiasi altra utilità, erogati o consentiti dallo Stato, o da altro ente territoriale, pubblico, o privato, da persone fisiche pre-via accettazione del Consiglio di amministrazione;

e. dalle sovvenzioni ricevute per interventi della Fondazione in ambito socio-culturale quale attività sussidiaria;

f. dai redditi derivanti dall'utilizzo del proprio patrimonio;

g. da ogni altra entrata vincolata a verifica ed approvazione.

Il patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017, è fissato in un valore superiore al minimo di legge di trentamila euro. Trattasi di beni mobili durevoli del valore di euro 99.750,00, come da stima peritale redatta ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, consistenti in: materiale bibliografico raro o di pregio; mobili d'epoca; attrezzature mediche, mobilio e libri, di ampio valore storico, appartenuti al medico Francesco Capuani e al figlio pediatra Mario Capuani martire della Resistenza; opere d'arte e collezioni di opere d'arte.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Titolo III

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 6 – ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Comitato dei Sostenitori (CdS) o Assemblea dei Soci (AdS);
- il Consiglio di Amministrazione (CdA) o Organo di Amministrazione (OdA);
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Segretario e il Tesoriere;
- il Comitato Scientifico;
- l'Organo di Controllo, il Revisore legale dei conti.

Art. 7 – COMITATO DEI SOSTENITORI o ASSEMBLEA DEI SOCI

L'organo di indirizzo, definito Comitato dei Sostenitori o Assemblea dei Soci, delinea i programmi, le priorità e gli obiettivi da perseguire. Sono componenti del Comitato dei Sostenitori gli attuali Soci e ogni altro aderente successivamente ammesso. Possono ottenere la qualifica di componente del CdS le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti italiani ed esteri che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con una attività, anche professionale, di parti-

colare rilievo, o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Ogni nuovo componente deve essere presentato da almeno due membri del CdS, ciascuno dei quali può proporre fino a tre nuovi soci. L'istanza del candidato, rivolta al Presidente della Fondazione, deve contenere l'apporto che intende fornire. Il diritto di voto si acquisisce dopo tre mesi dall'iscrizione.

Ciascun componente del Comitato dei Sostenitori ha un voto e può farsi rappresentare, per non più di tre volte in totale, da altri componenti del Comitato dei Sostenitori mediante delega scritta, un componente del Comitato dei Sostenitori può rappresentare per delega un solo componente del Comitato dei Sostenitori.

Il CdS si riunisce per deliberare:

a. l'approvazione e la modifica dell'atto costitutivo o dello statuto, ad eccezione di quanto inerente allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi in funzione dell'aggiornamento necessario in esecuzione di normativa in materia, e di eventuali regolamenti interni;

b. la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione o Organo di Amministrazione, definendone il numero in relazione all'aumento del numero di soci;

c. la nomina e la revoca dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs.

117/2017 e s.m.i.);

d. l'azione di responsabilità nei confronti degli organi citati (escluso il Comitato Scientifico);

e. l'approvazione del bilancio, entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo cui si riferisce, e del bilancio preventivo, entro il 31 (trentuno) dicembre, dell'anno precedente sui si riferisce;

f. la definizione delle direttive sulla gestione patrimoniale e sulla politica degli investimenti;

g. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Ente;

h. delibera su eventuali ricorsi dei candidati soci non ammessi.

Elegge ogni 3 (tre) anni i componenti del Consiglio di Amministrazione o Organo di Amministrazione che è rieleggibile.

Il CdS è convocato dal Presidente, in base ad un preciso ordine del giorno, con avviso inviato a ciascun socio, mediante posta elettronica o altri mezzi efficaci che ne garantiscono la ricezione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, anche con modalità on-line. Si riunisce, anche con modalità on-line, nei limiti consentiti dalla legge ove previsti e purché sia possibile verificare l'identità dei componenti del Comitato dei Sostenitori che partecipano e votano, al minimo due volte l'anno e, quando ne facciano richiesta almeno due quinti dei membri, nel più breve tempo possibile o, comun-

que, entro un mese.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei componenti in prima convocazione o, dei presenti, in seconda convocazione.

Art. 8 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE o ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione o Organo di Amministrazione è costituito da un numero complessivo di componenti variabile da cinque a quindici, come definito dal CdS:

a. fino a tre membri di diritto individuati nei Sindaci, o loro delegati, dei Comuni prossimi alle sedi o alle attività prioritarie della Fondazione, o da rappresentanti di altri Enti Pubblici (Istituzioni Scolastiche, AFAM, Università, Enti Locali, Stato) o Privati che collaborano per il perseguimento delle finalità statutarie;

b. tutti gli altri membri, in ogni caso costituenti la maggioranza degli amministratori, compresi gli eventuali non designati dagli Enti di cui al precedente punto a., sono eletti dal CdS.

I componenti del CdA nominano, alla prima riunione utile, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario, sono eletti tra i membri di cui alla lettera b. di cui al presente articolo.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionali-

tà e indipendenza, anche con riferimento ai requisiti previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore. Si applica in tal caso l'articolo 2382 del codice civile.

Il CdA ha le seguenti competenze:

- a. gestisce iniziative afferenti le materie statutarie;
- b. predispone, in tempo utile, il conto consuntivo e il bilancio preventivo;
- c. delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- d. conferisce attestazioni alle persone benemerite della Fondazione;
- e. discute e approva, in particolare, i programmi scientifici, nonché quelli annuali di attività della Fondazione;
- f. dispone il più conveniente impiego dei fondi, delle rendite e delle entrate, se del caso destinandole in parte a patrimonio; fissa annualmente l'ammontare minimo delle liquidità patrimoniali; delibera sull'accettazione di beni, contributi e quote;
- g. discute e approva le eventuali collaborazioni e/o convenzioni con organismi scientifici e di ricerca italiani e stranieri, nonché con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private interessate alle iniziative della Fondazione;
- h. definisce il numero dei componenti dell'Organo di Con-

trollo e la loro qualifica professionale;

i. stabilisce l'ammontare e le modalità di pagamento del contributo annuale dovuto dai componenti del CdS; valuta e approva l'adesione di nuovi Soci sostenitori; ne dichiara l'esclusione; aggiorna e conserva presso la sede della Fondazione, l'elenco dei componenti del CdS, sottoscritto dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, in base ad un preciso ordine del giorno, con avviso inviato a ciascun consigliere, mediante posta elettronica o altri mezzi efficaci che ne garantiscono la ricezione e purché sia possibile verificare l'identità dei membri che partecipano e votano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, anche con modalità on-line, salvo provvedere, in caso di urgenza, con termini più brevi anche di un giorno.

Il CdA si riunisce, nella sede della Fondazione, o in qualsiasi altro luogo, almeno tre volte l'anno e, comunque, tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da un terzo dei consiglieri.

All'inizio di ogni riunione, il CdA accoglie e nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, il segretario che redige il verbale della riunione sotto la direzione del Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in prima convocazione o, dei presenti, in seconda convocazione.

In caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, quello del Vicepresidente o, altrimenti, del Consigliere più anziano per età.

È esclusa la delega del voto.

Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento, coloro che siano invitati dal Presidente.

Ogni atto deliberativo è reso pubblico, tramite i verbali del CdS e del CdA che sono inseriti nei libri della Fondazione, resi disponibili ad ogni riunione dell'organo di riferimento.

I libri della Fondazione, inoltre, sono consultabili su semplice richiesta. I componenti del Comitato dei Sostenitori o Assemblea dei Soci hanno diritto di esaminare i libri della Fondazione (Soci, Verbali CdS, Verbali CdA), e ogni altro atto, e possono inoltre chiedere al CdA copie integrali di documenti o di loro estratti, a proprie spese, mediante richiesta scritta motivata.

Art. 9 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dal CdA tra i propri componenti.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del CdA:

- a. ha la rappresentanza della Fondazione;
- b. esercita i poteri definiti da questo Statuto e da quelli

delegati dal CdA;

c. convoca e presiede le riunioni del CdA e del CdS, ne esegue o ne fa eseguire le deliberazioni;

d. partecipa alle sedute del Comitato scientifico e ne può convocare le riunioni;

e. indica, la figura del Segretario, determinandone, con specifica delega del CdA, le funzioni e gli specifici incarichi attribuitigli;

f. vigila sulla conservazione e l'uso dell'archivio e della biblioteca;

g. ha il potere di ordinaria amministrazione dei beni della Fondazione ma, nell'esercizio di tale potere, non può eseguire singoli pagamenti, né assumere singoli impegni di spesa eccedenti, ciascuno, l'ammontare di euro tremila, salvo diversa specifica deliberazione del CdA, con successiva ratifica del CdA.

Può adottare in caso di urgenza tutti i provvedimenti di competenza del CdA, i provvedimenti così adottati dovranno essere ratificati dal Consiglio nella prima riunione successiva, che deve essere tempestivamente convocata, a cura del Presidente, e tenersi entro sessanta giorni dall'assunzione del provvedimento.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale e processuale, attiva e passiva, della Fondazione, con facoltà di designare a tal fine avvocati o altri consulenti.

Il Vicepresidente ha il compito di svolgere le funzioni del Presidente, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e, in altre circostanze, su apposita delega e per specificate funzioni.

Art. 10 - SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario cura il coordinamento tra gli Organi della Fondazione, ne segue l'impostazione e le direttive in modo culturalmente omogeneo con lo spirito della Fondazione, scientificamente corretto ed economicamente equilibrato. Provvede agli strumenti per l'attività istituzionale. Il Segretario, componente del CdA, partecipa a tutte le riunioni degli Organi della Fondazione.

Il Tesoriere, componente del CdA, è responsabile della gestione delle risorse economiche, tiene il libro di cassa e può provvedere ai pagamenti e ad altre azioni a carattere finanziario, di concerto con il Presidente.

Art. 11 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo, è composto da studiosi, italiani e/o stranieri, che godano di particolare prestigio e considerazione quali esperti nei settori di attività della Fondazione.

I membri del Comitato Scientifico sono nominati e revocati dal CdA, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Comitato Scientifico può essere articolato in Sezioni che curano specifiche attività, esso propone iniziative, può for-

nire orientamenti e coltivare progetti di ricerca della Fondazione, può costituire gruppi di lavoro anche con membri esterni agli organismi della Fondazione, assicura la scientificità dei progetti, dà indicazioni sull'attività editoriale e di comunicazione della Fondazione, può valutare le iniziative pubbliche di rilievo.

Il Comitato Scientifico di volta in volta elegge un Presidente di seduta, da svolgersi anche on-line, che ha il compito di coordinare i lavori oggetto dell'incontro.

Il Comitato Scientifico, su proposta del Presidente della Fondazione, discute i programmi scientifici e le iniziative culturali, da sottoporre all'approvazione del CdS e del CdA, e collabora alla realizzazione di quelli approvati.

Art.12 - ORGANO DI CONTROLLO, REVISORE LEGALE DEI CONTI

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 sono nominati un Organo di controllo, anche monocratico, e un Revisore legale dei conti, distinto dall'Organo di controllo, quando ricorrono le condizioni di legge. L'Organo di amministrazione stabilisce con propria deliberazione il numero dei componenti dell'Organo di controllo e la loro qualifica professionale in osservanza al co. 6, art. 30, D. Lgs. 117/2017 e s.m.i..

Art. 13 - CARICHE SOCIALI

Le cariche di membro del Consiglio di Amministrazione, di Presidente, di Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, di componente del Comitato Scientifico o di Responsabile delle se-

zioni in cui quest'ultimo si articola, sono gratuite, salvi i rimborsi spese ed i compensi per specifici incarichi disposti dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente, nei limiti disposti dallo Statuto e dai Regolamenti, nel rispetto in ogni caso dei criteri di cui al D. Lgs. 117/2017.

Qualunque variazione nel numero e nelle categorie dei membri dei vari organi di gestione non comporterà modifica statutaria, ma avverrà sempre con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e presa d'atto del Comitato dei Sostenitori.

Titolo IV

GESTIONE, DURATA, TRASFORMAZIONE ED ESTINZIONE

Art. 14 - MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti si effettuano con la presenza di due terzi dei componenti del Comitato dei Sostenitori e il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

Art. 15 - DURATA, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Se e quando gli scopi statutari siano esauriti, o divenuti impossibili, o scarsamente utili, ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il CdS delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione con voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge

e sentito l'organismo di vigilanza e di controllo di cui alle norme vigenti, ad altri Enti del Terzo Settore, massimo tre, che si occupano precipuamente di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, in particolare nel settore dell'arte o della storia.

Art. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° (primo) gennaio e termina con il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno di vita della Fondazione.

Al termine di ogni esercizio il CdA provvede a redigere in tempo utile il bilancio consuntivo, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa. Entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno il CdS approva altresì il bilancio preventivo per l'anno successivo. I bilanci sono resi disponibili nei 10 (dieci) giorni che precedono l'adunanza annuale del CdS. Qualunque socio può prenderne visione e chiederne copia.

Le scritture contabili e il bilancio saranno effettuati, nel rispetto dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Art. 17 - CENNI EVOLUTIVI

La Fondazione Pasquale Celommi, Ente del Terzo Settore, istituita ai sensi del D.Lgs. 117/2017 in continuità con la Fondazione Pasquale Celommi ONLUS, sorta per volontà testamentaria della Professoressa Fulvia CELOMMI, nata a Teramo il 16 agosto 1923 e deceduta a Giulianova il 15 settembre 2005, è stata ri-

conosciuta "unica erede della testatrice" con sentenza, passata in giudicato, della Corte d'Appello di L'Aquila, n. 102/2020 del 21/01/2020, RG n. 1615/2014, Repert. n. 101/2020.

La storica Villa Capuani, oggi "Capuani-Celommi" di Torricella Sicura, sita in Via A. De Gasperi n. 103, è sede legale della Fondazione che ne ha usufrutto trentennale (a partire dal 2012), mentre il Comune di Torricella Sicura ne detiene la nuda proprietà, come da atto di compravendita a rogito del notaio Eugenio Giannella di Teramo, del 18/01/2012, repertorio n. 44799, raccolta n. 13798, registrato a Teramo il 23 gennaio 2012, tale atto consegue ad un Accordo stragiudiziale di compravendita dell'immobile ed estinzione del contenzioso tra le parti (Comune di Torricella Sicura-Fondazione Pasquale Celommi), la Fondazione essendo legittimata a disporre del bene, come da sentenza, passata in giudicato, della Corte d'Appello di L'Aquila, n. 897/2018 del 14/05/2018, RG n. 968/2012, che ha confermato la sentenza, di primo grado, n. 197/2012, Rep. 246/2012, del Tribunale di Teramo, Sezione Civile.

Art 18 - NORME TRANSITORIE

Il nuovo CdA della Fondazione, eletto dal CdS, nel mese di giugno 2020, resterà in carica tre anni, a partire dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In riferimento al precedente art. 5 sul patrimonio, sono ancora da stimare opere d'arte, frutto di donazioni, e altri beni mobili recuperati di recente, appartenuti alla testatrice,

oltre al valore dell'usufrutto della Villa Capuani-Celommi.

Le norme del presente Statuto che entrano in contrasto con l'Atto costitutivo modificano quest'ultimo.

Art.19 - RINVIO

Per quanto non previsto col presente statuto o previsto in contrasto si applicano le norme del codice civile in materia di Fondazioni, del D. Lgs.117/2017 e s.m.i. e, qualora la materia non sia esaurita da tali norme, quelle sulle Associazioni o Comitati in quanto applicabili.

F.TO: Viriol D'AMBROSIO

Franco CAMPITELLI

RELAZIONE DI STIMA,

redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile e dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017,

RELATIVA AL PATRIMONIO DELLA

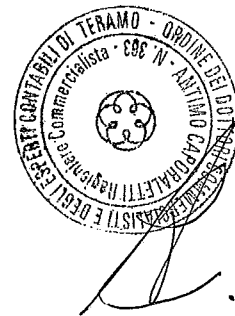
FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI (ora ONLUS)

Ente Terzo Settore (dall'iscrizione al RUNTS)

Via A. De Gasperi n. 103 – Torricella Sicura (TE) - CF 01630180675

Indice sommario

1. Motivo ed oggetto dell'incarico
2. Svolgimento dell'incarico
3. Valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti
4. Conclusioni e attestazione



1. Motivo ed oggetto dell'incarico

Il sottoscritto Rag. Caporaletti Antimo, nato a Giulianova (TE) il 13/12/1969 con studio in Roseto degli Abruzzi viale Europa n. 11, iscritto al Registro dei Revisori Contabili dall'anno 1999 G.U. del 28/08/1999 n. 77 IV serie speciale al n.84167, e presso l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Teramo al n. 363 parte "A", è stato incaricato dal Sig. D'Ambrosio Viriol, in qualità di legale rappresentante della FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI, di procedere ad una stima dei beni posseduti dalla stessa Fondazione, di cui sarà evidenziata una precisa elencazione. *(TU ALLEGATO)*

2. Svolgimento dell'incarico

Trattandosi in linea generale di **materiale bibliografico, oggetti d'arte e altri beni mobili durevoli**, non essendo il sottoscritto un esperto, ha ritenuto opportuno avvalersi della consulenza di un professionista del settore, Dott. Enrico Gambacorta. La sua valutazione, costituirà pertanto parte integrante della presente perizia e valida a tutti gli effetti per lo scopo.

3. Valutazione analitica delle poste e rettifiche a valori correnti

Dopo avere esaminato attentamente la relazione redatta dall'esperto Dott. Enrico Gambacorta, residente a Montesilvano (PE) in Viale A. Moro n. 22, CF GMBNRC37R07C316K, si riporta di seguito l'elenco dei beni oggetto di relazione:

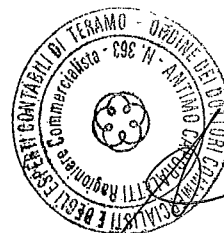
- a) Materiale bibliografico, talvolta raro o di pregio di cui alla sezione A) della perizia, per €15.500,00;
- b) Mobilio d'epoca di cui alla sezione B), per €22.600,00;
- c) Attrezzature mediche, mobilio, oggetti vari, di ampio valore storico, appartenuti al medico Francesco Capuani e al figlio pediatra Mario Capuani, martire della Resistenza di cui alla sezione C), per €9.250,00;
- d) Opere d'arte e collezioni di opere d'arte di cui alla sezione D), per €52.400,00.

4. Conclusioni e attestazione

Sulla base dei dati acquisiti in base alla relazione dell'esperto d'Arte Dott. Enrico Gambacorta, il sottoscritto, ritiene che il valore dei beni oggetto della presente perizia di stima, possa essere ragionevolmente determinato in euro **99.750,00** (novantanovemilasettecentocinquanta/00).

Roseto degli Abruzzi, 07.01.2021

Rag. Antimo Caporaletti





Comm.

ENRICO GAMBACORTA

esperto d'arte



**Perizia di stima materiale bibliografico, oggetti d'arte e altri beni mobili durevoli della
Fondazione Pasquale Celommi - Via De Gasperi n.103 – Torricella Sicura - CF 01630180675**

A) Materiale bibliografico, talvolta raro o di pregio: 15.500,00 €

- 1) LA DIVINA COMMEDIA. Illustrazioni di Dalì. Casa editrice: Salani, Arti e Scienze, Firenze, Roma, 1964. Tiratura numerata: esemplare n. 470 di 2900. 6 Voll. in folio (mm 338x264). Ottimo stato. €4000,00
- 2) LA DIVINA COMMEDIA Pubblicata dall'Istituto Poligrafico dello Stato nel VII Centenario della nascita di Dante Alighieri. Roma, 1965. 3 Voll. in folio (mm 420x310); pagg. 150 (2), 5 carte bianche; 144, 2 carte bianche; 198. Ottimo stato con segni del tempo. €1.500,00
- 3) LA DIVINA COMMEDIA ILLUSTRATA DA GUSTAVO DORÉ e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini. Milano, Sonzogno, 1868 – 69. Prima edizione. 2 voll. ognuno con proprio frontespizio. Ottimo stato con segni del tempo. 135 incisioni a piena pagina opera di Gustavo Doré. €1.200,00
- 4) LA VITA NUOVA NEL SESTO CENTENARIO DELLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI, LEONI N. BARBI M. GRASSI V., ISTITUTO ITALIANO ARTI GRAFICHE, Bergamo, 1921, 29x36.5cm, pp XCIII - 20 nn., con oltre 40 ill. a colori. Esemplare n. 53 di 1321 stampati. Condizioni interne e copertina perfette. €800,00
- 5) LIBRI e COLLANE della testatrice Fulvia CELOMMI, circa 1500 volumi, alcuni dell'Ottocento e di pregio, catalogazione da completare. €4000,00
- 6) LIBRI E COLLANE, appartenuti al medico Francesco CAPUANI e al figlio pediatra Mario CAPUANI, circa 200 volumi, perlopiù di medicina, valore storico. €4000,00

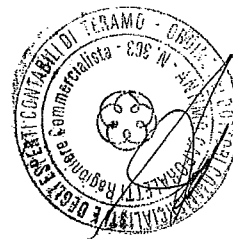
B) Mobilio d'epoca: 22.600,00 €

- 1) Piccola Consolle d'apparato con putto portante. Stato: mancante del piano in marmo. Dimensioni: 71x82x34cm. €300,00
- 2) Consolle con vetrinetta con 7 cassetti con dipinti decori in oro, metà '900, con sportello a vetro bombato. Dimensioni: 100x47x234cm. €1.000,00
- 3) Coppia di Consolle in palissandro, epoca '800. Stato: restaurate. Dimensioni: 132x92x52cm. €6.000,00
- 4) Credenza in noce massello, epoca fine '800-inizi'900. Dimensioni: 230x140x60cm. €1.500,00
- 5) Credenza piemontese inizi '900 in noce massello, quattro sportelli e 2 cassetti. Stato: buono.



Cell.: 348-3604951, tel.085-4453445, E-mail: enrico@gambacorta.com
Viale Aldo Moro, n.22; 65015 MONTESILVANO (PE) ITALY CF: GMBNRC37R07C316K
Esperto d'Arte del Tribunale e della Camera di Commercio di Pescara (C.C.I.A.A.n.302)

Gambacorta



Comm.

ENRICO GAMBACORTA

esperto d'arte

Dimensioni: 140x60x230cm. €1.500,00

- 6) Libreria in noce massello inizi '900 con 6 ante a vetro, con delicata incisione. Dimensioni: 260x180x48 cm. €1.300,00
- 7) Mobile moderno con decori floreali, stile '700. Stato: piccole mancanze di vernice da restaurare. Dimensioni: 170x100x72 cm. €1.200,00
- 8) Mobile dipinto in rosso con interessanti riquadri pittorici, epoca '900. Dimensioni: 121x120x38 cm. €700,00
- 9) Mobile legno con specchio e alzata decorata con motivi floreali. Stato: da restaurare. Dimensioni: base 170x72x100cm, specchio 246x150x10cm. €2.100,00
- 10) Mobiletto ovale senza ripiano stile '700, decorato con motivi floreali. Stato: mancante del ripiano. Dimensioni: 82x78x48cm. €400,00
- 11) Scrutinio in noce massello con alzata e sette cassetti, epoca fine '800. Stato: in buono stato. Dimensioni: 115x100x60cm. €1.500,00
- 12) Quattro Sedie moderne per cerimonie (una coppia e altre due di forma diversa) in metallo bronzato e seduta con stoffa di velluto colore bordeaux. Stato: buono stato. €400,00
- 13) Sei Sedie in palissandro con sedute imbottite. Stato: restaurate ed in perfetto stato. €1.200,00
- 14) Coppia di Specchiere, epoca '900. Stato: pessimo stato, da restaurare. Dimensioni: 151x91x7cm. €800,00
- 15) Specchiera monumentale, stile '700, abbinata a mobile. Stato: da restaurare. Dimensioni: 260x150x10 cm. € 900,00
- 16) Coppia di Tavoli con decori floreali, presente sigla "FC". Stato: piani da restaurare. Dimensioni: 116x86x57cm. €800,00
- 17) Elegante Tavolinetto ovale in noce massello con intagli floreali, epoca fine '800 inizi '900. Stato: piano da restaurare. Dimensioni: 110x80x59cm. € 1.000,00

C) Attrezzature mediche e mobilio, di ampio valore storico, appartenuti al medico Francesco Capuani e al figlio pediatra Mario Capuani, martire della Resistenza: 9.250,00 €

- 1) Appendiabiti a doppia altezza, in ferro battuto, colore avorio, studio medico Mario Capuani, restaurato, valore storico. €1000,00
- 2) Asta per flebo, studio medico Mario Capuani, valore storico. €150,00
- 3) Set di 4 mobiletti in ferro e vetro, colore avorio, studio medico Mario Capuani, restaurati, valore storico, varie misure. € 4000,00
- 4) Strumentazione medica appartenuta al pediatra Mario Capuani, valore storico. €3.000,00
- 5) Apparecchiatura trasmittente da campo, anni '30-40, in cofanetto di legno, valore storico. Stato:



Cell.: 348-3604951, tel.085-4453445, E-mail: enrico@gambacorta.com

Viale Aldo Moro, n.22; 65015 MONTESILVANO (PE) ITALY CF: GMBNRC37R07C316K

Esperto d'Arte del Tribunale e della Camera di Commercio di Pescara (C.C.I.A.A.n.302)

E. Gambacorta



Comm.

ENRICO GAMBACORTA

esperto d'arte

da restaurare. €800,00

- 6) Mobile-Radio a valvole Radiomarelli, anni'30. Stato: da restaurare. Dimensioni: cm. 53x94x39. €300,00

D) Opere d'arte e collezioni di opere d'arte €52.400,00

- 1) Rara serie, a valenza museale, di 40 incisioni, da altrettante matrici distinte in legno, trasposte da acquerello di Salvator Dali, La Crocefissione di Gesù, c. XIII Paradiso, Parigi 1963, editore Les Heures Claires, maestro stampatore Raymond Jacquel, cm 33.2x26.3. Ottimo stato. €2.400,00
- 2) "I colori della Divina Commedia negli acquerelli di Renato Coccia", 35x27cm Collezione unica che illustra i cento canti, acquerelli su carta Fabriano, realizzati alla fine del '900, completi di cornice e vetro antiriflesso. €25.000,00
- 3) "Passeggiata sulla battigia" di Raffaello Celommi, olio su tela 60x100cm, firma in basso a destra, senza data, ottimo stato con cornice nuova. €15.000,00
- 4) "Ritratto di uomo con marsina" di Pasquale Celommi, olio su tela 57,5x46,5cm, firma in alto a sinistra, senza data, buono stato. €4.000,00
- 5) "Ritratto di donna" di Pasquale Celommi, olio su tela 59x45cm, firma in basso a sinistra, senza data, ottimo stato con cornice coeva. €6.000,00

Montesilvano, 04 gennaio 2021

In fede

Dott. Enrico Gambacorta
E. Gambacorta



Cell.: 348-3604951, tel. 085-4453445, E-mail: enrico@gambacorta.com

Viale Aldo Moro, n.22; 65015 MONTESILVANO (PE) ITALY CF: GMBNRC37R07C316K
Esperto d'Arte del Tribunale e della Camera di Commercio di Pescara (C.C.I.A.A.n.302)

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno sette
del mese di gennaio, in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 527, nella sede operativa della "FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI O.N.L.U.S.". 07 gennaio 2021

Avanti a me Dott. **FRANCO CAMPITELLI**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, senza testimoni,

è presente il Signor:

- **CAPORALETTI ANTIMO**, nato a Giulianova (TE) il 13 dicembre 1969, con studio in Roseto degli Abruzzi (TE), Viale Europa n. 11, codice fiscale CPR NTM 69T13 E058M, iscritto al Registro dei Revisori Contabili dall'anno 1999 G.U. del 28/08/1999 n. 77 IV serie speciale al n. 84167, e presso l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Teramo al n. 363 parte "A".

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale avendo presentato la perizia a seguito di incarico conferitogli dal signor **D'AMBROSIO Dott. Prof. Viriol**, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il primo agosto 1955, con domicilio civile e fiscale in Mosciano Sant'Angelo (TE), Contrada Selva Alta n. 63, Codice fiscale DMB VRL 55M01 F585E, nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI O.N.L.U.S.", con sede in Torricella Sicura (TE), Via Alcide De Gasperi n. 103, Codice fiscale 01630180675, riconosciuta come persona giuridica giusta Decreto del Prefetto di Teramo in data 6 luglio 2007, Protocollo n. 12447/Area IV, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Teramo al n. 9 in data 6 luglio 2007 nonché all'Anagrafe Unica delle Onlus come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Generale dell'Abruzzo del 28 marzo 2006 prot. n. 12224; al fine di redigere una relazione di stima per la determinazione del valore dei beni di proprietà della fondazione ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile e dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017;

CHIEDE

di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta al comparente il quale, da me interpellato, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

E' scritto per mezzo di macchina elettronica con stampa indelebile a norma di legge da persona di mia fiducia ma per mia cura e completato a mano da me Notaio in pagine una intera dell'unico foglio di cui si compone.

Alto Campitelli
Franco Campitelli (Notario)



Copia su supporto informatico conforme all'originale
documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del
D.L. 82/2005 che si trasmette per gli usi consentiti.